



Acciaierie Valbruna: 8 marzo, un colpo di scena.

Oggi venerdì 8 marzo era programmato uno sciopero articolato, tra i vari reparti, di 1,5 ore, come nei giorni precedenti; nell'ambito della vertenza aperta sul premio di produzione.

Ieri sera la Direzione aziendale ha inaspettatamente emesso una comunicazione in cui disponeva, unilateralmente, la fermata dello stabilimento per l'intera giornata di oggi 8 marzo.

Per cui, stamattina, i lavoratori che si sono presentati per iniziare il primo turno di lavoro, si sono trovati davanti i cancelli chiusi.

Questa azione della Direzione rappresenta chiaramente un tentativo di boicottare il diritto di sciopero poiché non esiste nessun altro motivo né di sicurezza impianti (che viene sempre e comunque garantita anche durante gli scioperi) né, tantomeno, di salute e sicurezza per le persone.

Risulta ancor più incomprensibile e ingiustificata nei confronti dei lavoratori che sempre hanno dimostrato il loro impegno nel rispondere alle esigenze produttive.

Immediata è scattata la protesta con un presidio e volantaggio di tutti i lavoratori davanti alla Palazzina uffici, che ha coinvolto anche gli impiegati, e che si è protratto fino al pomeriggio.

OO.SS.
FIM, FIOM, UILM
M. Montini, M. Ferron, C. Biasin